Anno XLII — Sabato 15 febbraio 1908 — Conto corrente con la posta — N. 40

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

La mozione sospensiva sepolta

L'incidente occorso all'onorevole Papadopoli

Roma, 14. — Pochi deputati sono presenti in principio della seduta, ma a mano mano ne giungono parecchi e la Camera si popola presto notevolmente.

Valle Eugenio annuncia che stanotte una fuga di gas ha messo in grave pericolo la vita del deputato Papadopoli; egli è stato portato all'ospitale in grave stato; prega l'on. Presidente di assumere notizie.

Presidente non appena appresi la triste nuova disposi affinchè non mancasse assistenza all'on. Papadopoli; sono ora lieto di comunicare che ogni pericolo sembra scongiurato.

Lo svolgimento della mozione

Si annuncia la discussione del disegno di legge sull'ordinamento del Benadir.

Il *Presidente* comunica la proposta di sospensiva firmata da vari deputati della Estrema.

Chiesa dà ragione della proposta di sospensiva. Afferma che la politica d'Africa, se sottoposta al voto dei comizi, sarebbe condannata dal popolo italiano che è convinto che il miglior partito sia quello di liquidare la colonia del Benadir. Si limita tuttavia a chiedere che si dia il tempo al Parlamento e al paese di formarsi un esatto concetto della nostra situazione presente e dei progetti del governo per l'avvenire.

Concludendo propone che sia sospesa la discussione del disegno di legge sino a che il paese non sia più esattamente informato della nostra vera condizione al Benadir (*vive approvazioni all'Estrema Sinistra*).

Gli onor. Di Scalea e De Marinis

Di Scalea si oppone alla sospensiva. E' tempo ormai che l'ordinamento del Benadir cessi di essere fuori della legge e non crede che neppure l'on. Chiesa ed i suoi amici possano voler ritardare l'applicazione del disegno di legge perpetuando il regime dell'arbitrio. Attribuisce perciò alla proposta di sospensiva il significato di una mera affermazione politica e prega la Camera di passare alla discussione del disegno di legge salvo a riesaminare ponderatamente le singole disposizioni (*approvazioni*).

De Marinis, relatore, ricorda che egli non mancò nell'anno scorso di richiamare l'attenzione del Governo e della Camera su tutti i fatti ed i documenti diplomatici relativi al Benadir.

Avverte che, contrariamente a quanto fu affermato, il Benadir è continuamente e pacificamente ospitale ed ha tutti i requisiti per la colonizzazione: ferro, terra, e calore.

A questo accenno l'on. *De Andreis*, che sta scrivendo sul più alto banco dell'Estrema, scende precipitosamente la scaletta gridando replicatamente: E l'acqua? Dove l'avete l'acqua?

Nell'aula si fa un vivo movimento, ma prevale l'ilarità.

De Marinis conclude invitando la Camera a respingere la sospensiva (*approvazioni*).

Le dichiarazioni del ministro Tittoni

Tittoni, ministro degli esteri, (segni di attenzione) per le ragioni esposte dagli onorevoli Di Scalea e De Marinis prega la Camera di respingere la sospensiva. Dichiara che il Governo ha informato ampiamente la Camera di tutto ciò che poteva essere utile per la sua deliberazione, senza dissimulare alcuna circostanza nè celare elemento alcuno di verità. Rilevando poi una osservazione dell'on. Chiesa dichiara che il generale Viganò non ebbe mai ad esprimere nè al presidente del Consiglio nè all'oratore alcun dissenso relativamente al lato militare della politica coloniale.

Pone in guardia l'on. Chiesa e la Camera contro le inesatte notizie circa le condizioni della colonia, e ricorda un aneddoto narratogli dall'on. Martini. Un tale, avendogli detto l'on. Martini che non esisteva affatto un punto nel confine dell'Eritrea col Sudan, da quel tale trovato in un libro di geografia, conclude dicendo di credere più ai geografi che all'on. Martini, che era sul posto. Ora così è, dice l'on. Tittoni, dell'on. Chiesa, che crede più ai geografi, i quali non sono stati mai nel Benadir, che a quelli che lo hanno visitato (*ilarità*).

Non sa poi se sarebbe liberale e democratica la proposta Chiesa di fare della colonia un demanio della corona; c'è un paese in cui la corona possiede una colonia, il Belgio; ebbene là il Parlamento, compresi i socialisti, conduce una vivissima lotta perchè la colonia si dia al paese (*vivissime approvazioni; commenti ironici all'indirizzo dell'Estrema*).

I socialisti e i repubblicani

Badaloni a nome dei socialisti e *Viazzi* a nome dei repubblicani appoggiano la sospensiva.

La mozione respinta

Pres. avverte che su la proposta di sospensiva è stato chiesto l'appello nominale.

I segretari fanno la chiama.

L'appello si svolge rapido, senza incidenti, e dà questi risultati: hanno approvata la sospensiva 44 deputati, l'hanno respinta 237.

Si passa così senz'altro alla discussione del progetto di legge.

Si riprende la discussione del progetto sul Benadir e parlano *Di Scalea*, *Libertini* e *Tittoni*.

Note alla seduta

Prima del voto avevano sepolto la mozione sospensiva (un esercizio al quale si dànno i retori dell'estrema quando non sanno decidersi) della discussione sul Benadir i discorsi di De Scalea, De Marinis e sopratutto il breve discorso di Tittoni, che con limpidità e risolutezza ha sconcertato completamente il gruppetto degli estremi che lo volevano morto.

Italia e Austria sono d'accordo per la penetrazione nei Balcani

L'accordo austro-russo è infranto!

Vienna, 14. — La pretesa, accampata dalla Russia, di voler essa pure costruire una ferrovia dal Danubio all'Adriatico è considerata come un atto di ostilità verso la Monarchia perchè da tale ferrovia i progetti di Aehrenthal ne sarebbero gravemente compromessi. Infatti la Porta probabilmente per non guastarsi con qualcuno, non accorderà niente a nessuno. Tutti sperano nell'energia di Aehrenthal. Ormai l'intesa di Muerzsteg può dirsi liquidata e la stessa *Neue Freie Presse* lo ammette nel suo articolo di fondo. Qui generalmente si ritiene che i piani di Aehrenthal concretati in seno alla triplice nei Convegni di Desio e Semmering avrebbero avuto appunto lo scopo di procurare all'Austria l'appoggio dell'Italia che in compenso, otteneva dall'Austria l'assicurazione del suo appoggio alla penetrazione pacifica italiana in Albania.

LE PROTESTE DI TRIESTE

Trieste 14. — Stasera il Consiglio comunale votò una protesta contro il progetto governativo per l'istituzione della facoltà giuridica italiana a Vienna considerandola una grave offesa a Trieste che, in tal modo, non è ritenuta idonea ad accogliere l'Università, e perchè danneggia la soluzione definitiva della questione.

Il caso del prof. Brentari

Il Comitato direttivo e il Collegio dei Probiviri dell'Associazione Lombarda dei giornalisti, riuniti in collegio unico, ha pubblicato ieri la sua decisione sul caso del collega prof. Ottone Brentari. Dopo una lunga motivazione, nella quale pone a confronto — mostrandone la decisa diversità — il contratto presentato dal Brentari al Collegio dei Probiviri nel 1904 e il vero contratto, che venne ora depositato dal Tempini, per l'indirizzo del giornale *La Scuola Secondaria*, il collegio unico dei giornalisti viene a questa conclusione:

« Ritenuto che stabilita la condotta professionale censurabile del socio Brentari per tutto quanto si è detto fin qui, diventa inutile riesaminare l'altro punto di accusa che a lui era stato mosso, cioè di aver dopo il contratto col signor Tempini e per effetto delle sovvenzioni ministeriali mutato l'indirizzo della *Scuola Secondaria*;

« Ritenuto che dopo tale esame doveroso, per quanto penosissimo della condotta del socio Brentari fino a che fu socio di questa Amministrazione, esame che si ebbe cura di fare unicamente sulla base dei fatti che sono incontrovertibili e d'argomentazioni la cui logica ognuno sarà in grado di apprezzare, i Collegi non possono applicare qualsiasi sanzione, essendosi dal Brentari presentate le dimissioni;

« I Collegi deliberarono di accettare le dimissioni, mandando conseguentemente a depennare il suo nome dall'elenco dei Soci. »

Per il Collegio dei Probiviri; firmato: Avv. Innocenzo Cappa, Prof. Lodovico Corio, Dott. Osvaldo Gnocchi Viani, Avv. Filippo Meda, E. T. Moneta, Avv. Oreste Poggio, Avv. Enrico Valdata.

Per il Comitato Direttivo: Gaetano Crespi, A. C. Miotti, Avv. Ernesto Re, Sac. Ernesto Vercesi, Gianni Ponchielli, (Aldo Zucchini, astenuto).

Milano, 11 febbraio 1908

NECROLOGIO

E' morto a Genova Stefani Olivari, uno dei Mille. Fu assistito negli ultimi istanti dal generale Canzio. Aveva avuto la medaglia d'oro al valor civile.

Asterischi e Parentesi

— Le piccole cose che annoiano.

Veder entrare in casa l'amico che era stato vergognosamente trascurato e a cui si stava scrivendo una lunga lettera.

Svegliarsi, da un sonnellino leggiero in ferrovia e accorgersi, al sorriso delle compagne di viaggio, che si è russato, un poco.

Esser aiutato da un cameriere estremamente elegante, in un anticamera di lutto, a infilare le maniche di un *pardessus* molto avariato.

Esser appena ringraziato di un dono di nozze, per il quale si è speso più denaro di quel che si voleva.

Dover aprire un gran giornale, in un posto pieno di silenzio, dove si vorrebbe leggere il giornale senza che nessuno se ne accorga.

Vedere, all'indomani, in cui si è avuto la croce della Corona d'Italia, un amico senza talento e senza merito, fare un sacco d'intrighi per esser cavaliere a sua volta.

Sentirsi obbligato di accordare, nel proprio appartamento, un posto convenevole, a un oggetto di arte di gusto molto dubbio, che un vecchio camerata vi ha legato.

Seguire un istante, per scrupolo di cortesia, un corteo funebre ed esser visto dai membri della famiglia, nel momento in cui si sta per infilare un vicolo e sparire.

Esser presentato, con qualche pompa, da un amico d'infanzia che si fa sposo, alla sua nuova famiglia e constatare che questa presentazione non pare interessi nessuno.

Pranzi mondani: sentir pesare, su sè, l'occhio di una vicina gentile che vi guarda, al *dessert*, esitare fra il vostro coltello del formaggio e il coltello delle frutta.

Scoprire che la capricciosa e bella donna con cui si *flirta*, ama di fumare e e non avere, in tasca, che delle sigarette da tre centesimi, vuote per metà o per tre quarti.

Veder passare, sul marciapiede dirimpetto una signorina di cui si sono perdute le traccie, voler attraversare la via, per seguirla, e dar di petto in un amico autorevole che vi ferma e vi parla di cosa perfettamente inutile.

**

— La nobiltà del cucchiaio.

Sembra che la forchetta non vada senza il cucchiaio. All'espressione « sono pane e cacio », si potrebbe sostituire, anzi alcuni sostituirono addirittura « sono cucchiaio e forchetta ». Pure il cucchiaio è molto più antico della forchetta. Nel 1580 l'uso ne era limitatissimo, giacchè Montaigne si meravigliava che in Isvizzera si distribuisse un cucchiaio a ciascuno dei convitati, mentre in Francia e in altri paesi, dal medio evo in poi, se ne metteva soltanto qualcuno sulla mensa, e i convitati se ne servivano a turno per attingere nella scodella comune. La forchetta non apparve che più tardi. Una *Contenance de la Table*, d'un poeta del quindicesimo secolo, consiglia il giovane bene educato di non pulirsi il naso « con la mano nuda nell'atto di tenere la carne ». E la *Civilité* di Jean Sulpice, scritta verso il 1480, gli dà buoni consigli: « Non impiegare che tre dita per prendere la carne. Non lasciar la mano nel piatto. Sarai ritenuto un maleducato se ti gratterai in qualche parte del corpo prima di pigliar la carne ».

**

— Una convocazione comunale:

Il sindaco di una piccola località riunì il Consiglio comunale per decidere « di » quale colore si dovessero imbiancare i muri delle scuole ».

Da NIMIS

Provvedimento democratico — Pulizia stradale — Assemblea generale della Banca di Nimis

Ci scrivono in data 14:

La Giunta Comunale nell'ultima sua adunanza, con provvedimento equo ed eminentemente democratico, deliberava accordare, in via di prova, agli impiegati comunali il riposo festivo, per turno. Atto questo ch'è preludio della concessione dell'intero riposo festivo, poichè gli impiegati nostri, assidui e capacissimi, dimostreranno, come con un'ora di buona volontà si può rimediare al tempo perduto.

**

Con lodevole disposizione il Municipio fa sgombrare le strade comunali dai legni e macerie che or danneggiano parte del piano stradale.

Con piacere poi constatiamo che la guardia comunale obbliga le osterie e i carriaggi ad osservare la legge. Almeno d'ora in avanti sapremo dov'è una rivendita di vino, e non incorreremo nel rischio d'essere investiti da carri o veicoli d'altra natura qualsiasi.

**

Abbiam letta la Relazione della Presidenza e quella dei sindaci, della fiorente Banca locale.

Dall'una e dall'altra abbiamo con piacere constatato, come questo istituto, saggiamente amministrato, e pur coscienziosamente sorvegliato, sia in continua marcia ascendente.

Dalla relazione dei sindaci estesa dal sindaco relatore signor Zoz Ausilio, rileviamo come i registri contabili siano in perfetta regola.

Come il Consiglio d'Amministrazione e la Commissione di sconto con diligenza e sollecitudine seppero con sani e razionali provvedimenti far fronte con esito felicissimo alla grave recente crisi bancaria. Il relatore dopo aver esposti numeri e cose, e dopo aver dimostrata esaurientemente la solidità dell'Istituto, propone all'Assemblea di disporre del residuo a sua disposizione nel modo seguente:

L. 100 ai poveri del Comune da distribuirsi come crederà meglio il Presidente — L. 150 per gratificazione agli impiegati — L. 400 per marche di presenza — L. 738.77 al fondo riserva.

Con piacere constatiamo quanto sopra poichè è doveroso pensare alla Beneficenza, non per imitare altri istituti ma sibbene per un dovere sociale, ed è del pari principio di equità e giustizia gratificare gl'impiegati, sia perchè retribuiti non lautamente, sia per spronarli a dedicarsi con sempre crescente lena a lavoro proficuo per l'Istituto. Nè è giusto dimenticare il Consiglio ed il Comitato di sconto e quello dei sindaci, data l'esigua percentuale che loro vien concessa dallo Statuto per marche di presenza, poichè essi sono il cardine della Banca, perdono tempo prezioso, hanno delle responsabilità gravi.

Anche per loro giustamente provvede la relazione dei sindaci. L'Assemblea generale della Banca di Nimis, udita la relazione della Presidenza e quella dei sindaci, con unanimità di voti approvò il seguente ordine del giorno:

Udita la relazione del Consiglio di Amministrazione della Banca di Nimis, udita la relazione dei sindaci, l'Assemblea degli azionisti, plaude all'operato del Consiglio e degli impiegati e approva il bilancio annuale del 1907 con un giro di lire 50200,08 e con un utile di lire 6918,29, da ripartirsi come segue: lire 2070,40 agli azionisti (8 0|0), L. 3506,07 al fondo di riserva, L. 1091,82 per marche presenza, L. 250 per gratificazioni e beneficenza.

DALLA CARNIA

Da OVARO

Le onoranze alla signora Sartogo

In memoria della defunta signora Giovanna Rotter Sartogo offrirono al Patronato scolatico di Ovaro i sigg. Ines e Antonio Tosolini L. 5, Lucrezia e Arturo Magrini 5.

— Il cav. Luigi Micoli Toscano versò al Municipio di Ovaro in morte della signora Giovanna Sartogo per i poveri della frazione di Ovaro L. 50.

— In morte della signora Giovanna Sartogo ed in sostituzione di corone sono stati fatti i versamenti sottoindicati alla Congregazione di Carità di Ovaro: Le famiglie Sartogo di Udine e Cividale L. 30, fam. dell'avv. Baschiera di Udine 20, fam. Colledan 15, Micoli Giuseppe 10, Spezzotti Luigi 5.

L'EDUCAZIONE DEL SOLDATO

NEI TEMPI NUOVI

Sul finire dello scorso anno è stato pubblicato per cura della Casa Editrice Casanova e Comp. di Torino un opuscolo compilato dal capitano dei bersaglieri Luigi Nasi che tratta della « Educazione del soldato ».

Il capitano Nasi, noto e geniale scrittore di cose militari, dedica ai giovani che si apprestano alla carriera delle armi la sua pubblicazione, verso la quale non furono avari di encomi le personalità più competenti dell'Esercito.

Il prezzo del libro è ben tenue, una lira, ma per contro è inestimabile il valore di esso non solo per gli insegnamenti che con vero intelletto d'amore l'Autore rivolge ai giovani che si votano per spontanea elezione alla missione non facile dell'ufficiale, ma per l'utilità che potrebbe ricavarne chiunque, sia pure non militare, dedicasse un paio d'ore alla lettura di questa pregevole pubblicazione.

Ora specialmente che l'opinione pubblica sembra interessarsi più che per l'addietro alla questione militare, nel senso di riconoscere la funzione attuale dell'esercito, funzione alla quale devono essere proporzionati i mezzi che all'esercito sono necessari perchè vi possa degnamente rispondere, è carità di patria additarne al popolo il modo di acquistare una esatta conoscenza dell'ambiente militare moderno e dei metodi che oggi si seguono nei corpi per preparare l'elemento uomo all'azione collettiva.

Ciò è tanto più necessario quanto è più debole lo spirito militare. Pur troppo in Italia questo sentimento è scarsamente inteso mentre nelle grandi nazioni più vicine a noi esso prevale ad ogni questione di politica interna ed alla stessa questione sociale e si fonde più intimamente che nel nostro paese nell'amore di patria.

La mancanza di spirito militare mantiene il paese, non escluse le classi propriamente dette dirigenti, in una imperfetta conoscenza della funzione dell'Esercito che, naturale conseguenza, è dai più considerato come causa di spese improduttrici e quasi argine moderatore alla libera espansione del progresso civile.

Nulla di più assurdo in quantochè, per l'alta sua funzione nella società moderna l'esercito mira a scopi ed ideali tutt'altro che improduttivi e contrari agli interessi della nazione.

Riforme che valgano a migliorare e a rinforzare la compagine dell'Esercito non potranno avere effettuazione se la nazione non avrà a cuore questo suo importante organismo e non ne seguirà con interessamento ed amore le vicende.

E perciò manifesta la necessità che i cittadini, dall'operaio all'alto funzionario, dall'industriale all'uomo di lettere, tutti indistintamente, sentano il dovere di acquistare una esatta conoscenza di quanto riflette la nostra forza armata di terra e di mare.

Bisogna farsi persuasi che le riforme saranno solo efficaci quando la nazione sarà cosciente della utilità e della funzione dell'esercito e della armata, perchè allora non ricuserà i mezzi indispensabili a mantenerli a pari del grande loro compito ed in proporzione della potenzialità economica dello Stato.

Ecco perchè abbiamo creduto utile segnalare il pregevole lavoro del capitano Nasi, il quale ha saputo con bella forma letteraria non solo dettare utilissimi insegnamenti sul modo di educare il soldato oggi giorno, ma mettere in rilievo in poche pagine l'ambiente militare e quanto in realtà oggi si cerca di praticare nelle caserme.

Il volumetto si divide in nove capitoli ed una premessa.

Precede questa, una dedica nella quale l'Autore offre ai futuri Ufficiali il suo libro che contiene, come egli lo definisce, « Brevi appunti di pedagogia e psicologia militare » i quali rappresentano i frutti di una esperienza acquistata vivendo sempre fra i soldati.

Egli si prefigge d'insegnare l'arte di conoscere il cuore del soldato — « vi solleverò — egli dice — un lembo » del velo che fino ad ora vi coperse » la caserma, e vi parlerò molto del » soldato di cui non avete che una co» noscenza molto superficiale ».

Oh! se questo velo fosse levato totalmente anche innanzi agli occhi del paese !!!

Colla premessa l'Autore definisce la funzione degli eserciti moderni, funzione esenzialmente tutelatrice di pace la quale si esplica « nel mantenere vive e deste » quelle idealità patriottiche le quali » non sono certo un lusso che i popoli » si concedono, ma costituiscono l'estrin» secazione ideale d'interessi materiali » intesi nel senso ampio e preveggente » della necessità di difesa di una razza » o di un popolo contro le velleità » conquistatrici di altri popoli o di » altre razze ».

Dei capitoli accenniamo il solo titolo, parendoci che una vera recensione debba nuocere all'effetto che non potrà mancare al lettore se gusterà egli stesso le belle pagine di questo opuscolo.

Cap. 1.° - Missione educatrice dell'Ufficiale.
» 2.° - Lo studio del soldato.
» 3.° - Il dovere è l'arte di farsi amare.
» 4.° - Metodi pratici per educare.
» 5.° - Argomenti da trattare alla truppa.
» 6.° - La disciplina.
» 7.° - Dello spirito di corpo.
» 8.° - Le ricompense.
» 9.° - Delle punizioni.

Gli argomenti trattati ci dispensano da ogni altra raccomandazione.

Ognuno legga dunque il geniale lavoro del capitano Nasi, quand'anche non si sentisse attirato dal campo suggestivo delle nostre armi, e ne avrà giovamento.

Non fosse altro si ricrederà di molte false idee generalmente radicate nei non militari intorno alla crudezza e irragionevolezza della disciplina modificherà sostanzialmente il concetto del modo col quale si educano i soldati, dei sentimenti che loro s'inspirano nelle caserme, ingiustamente ritenute da molti, ancora oggi, centri di prepotenza e di mal costume.

Questo libro al quale noi auguriamo la più larga diffusione, prova una volta di più che nell'Esercito si insegna e si impara ad apprezzare e praticare il buono, il vero ed il bello. E questo è il migliore elogio per il libro del geniale Autore.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

In tema di riposo festivo

Ci scrivono in data 14:

E' risaputo che per la recente legge sanzionante il riposo festivo i fruttivendoli ritenuti commercianti in generi commestibili debbono chiuder le loro botteghe al mezzogiorno. E' noto poi come le «sagre» che si succedono settimanalmente nei paesi rurali costituiscono pei fruttivendoli il maggiore cespite di guadagno, e, dobbiamo pur dirlo una delle maggiori... attrattive. I fruttivendoli per la legge del riposo festivo devono pertanto rinunciare ad un lauto guadagno e le « sagre » dei villaggi perdendo le molte baracche da cui partiva l'allegro vociare dei rivenditori di frutta perderanno quel caratttere di giocondità che in passato costituivano per i bimbi, i quali avranno invece aperto il loro stomaco alle tante insidie per la vendita dei dolciumi confezionati lì per lì senza riguardo all'igiene.

Staremo a vedere intantosse e quali provvedimenti i preposti adotteranno nell'occasione della tradizionale sagra di S. Valentino che chiamerà domenica al Santuario omonimo migliaia di persone ansiose di respirare una boccata d'aria primaverile e di far una bella passeggiata sotto il sole di febbraio.

—

Per domenica, come per le altre feste successive, i negozianti in coloniali e salsamentaria che nella scorsa settimana hanno aderito a chiuder i negozi per tutto il giorno, continueranno a tener chiuso e, per comodo del pubblico, resteranno al sabato sera aperte le botteghe secondo le esigenze del servizio.

I macellai che terranno chiusi i negozi l'intera domenica, per comodo dei clienti terranno di sabato aperto fino alle 10 di sera, e dei negozianti in generi di Privative per accordi presi coll'on. Municipio, resteranao aperti quelli delle Ditte Spagnolo in Corso V. E. e Zava in Via Colonna.

Da S. VITO al Tagliamento

Riunione magistrale — Banco di S. Vito

Ci scrivono in data 14:

In una sala delle Scuole femminili venne ieri tenuta l'assemblea dell'associazione magistrale del Distretto.

Presiedeva il maestro sig. G. Zotti.

Furono approvate alcune modificazioni allo statuto sociale, e quindi venne in discussione, il nuovo progetto sul Monte pensioni. Ad unanimità venne accettato un ordine del giorno coi seguenti voti:

a) che siano elevate le pensioni nella misura del 15 0|0 sulle proposte del progetto a carico in qualunque modo dello stato, se il patrimonio è insufficiente;

b) che il massimo delle pensioni non possa superare la media del miglior triennio di stipendio goduto dall'insegnante, compresi gli aumenti sessennali.

c) che agli insegnanti già pensionati, la pensione sia aumentata 1 decimo abolendo la trattenuta del dodicesimo.

d) che i contributi da pagarsi rimangano nella misura attuale, cioè il 4 0|0 per l'insegnanti ed il 5 0|0 per i comuni;

e) che vengano aboliti gl articoli 27, 29 e 30 del Testo unico 2 luglio 1903 n. 430;

f) che venga concessa una pensione a favore, qualunque sia il numero degli anni di servizio, agli insegnanti resi inabili per ferite o lesioni traumatiche anche se riportate fuori dell'esercizio delle proprie funzioni;

g) che la Commissione Direttiva dell'Unione prenda in esame i suesposti voti, confidando che codesta onor. Presidenza li sosterrà alla Camera, quale diritto della classe magistrale».

Domenica scorsa venne tenuta l'assemblea del Banco di S. Vito.

Il sesto anno d'esercizio del Banco, che si chiuse al 31 dicembre 1907, ha dato un utile di L. 13295 78.

Il movimento generale degli affari ascese nel 1907 a circa 34.000.000 lire con 8.000.000 in più del precedente anno.

L'assemblea approvò il bilancio, e la modificazione all'art. 35 dello Statuto, con che si permetterà d'istituire un fondo di previdenza a favore degli impiegati.

Rielesse poi a consiglieri Gattorno dott. cav. Giorgio; Morassutti dott. cav. Pio; Alberghetti dott. Giuseppe e Fabricio dott. Antonio;

a sindaci effettivi i signori; Locatelli Omero, Burovich co. Nicolò e Petracco avv. cav. Piergiorgio:

a sindaci supplenti i signori: Morasutti Federico e Pinni cav. Vincenzo.

Da PALMANOVA

La crisi del Comune

Verso il commissario regio

Ci scrivono in data 14:

E'accaduto quant'era inevitabile e che noi avevamo dimostrato a chiare note.

Il Prosindaco, non potendo reggere con una opposizione divenuta maggioranza, ha dato le sue dimissioni assieme a quei colleghi della Giunta che condividevano la sua opinione.

Quello che ha fatto cattiva impressione in paese, è la modalità con cui furono date; si adoperarono parole poco parlamentari, e si volle far passare la presa deliberazione, tacciando di tutto ciò l'opposizione per la sua intemperanza di linguaggio e di contegno.

Errore madornale ed edizione non corretta perocchè l'opposizione, ed i processi verbali stanno a provarlo s'impuntò solo quando le si voleva imporre a consigliere della Direzione Ospitaliera *un nome perfettamente esautorato, quello dell'ormai leggendario trombato* che votò intrepidamente per se stesso per ben tre volte consecutive.

Per lunedì metteremo in luce tutti i retroscena, senza, come al solito, tema di smentite.

Per la cronaca vi aggiungo:

Oggi verso le 15 nella sala Municipale. s'adunò in sessione ordinaria il Consiglio. Come da comunicato precedente oggi il Sindaco e l'intera Giunta dettero le dimissioni in massa.

Come reggente provvisorio venne nominato il sig. Brugger Antonio. Per l'avvenire.... si penserà.

In seduta segreta sono presenti 14 consiglieri; mancavano i signori Buri, Brumati, Vatta, Mazzoli, Andrea Vanelli, Fontana; venne esaurito il lungo ordine del giorno.

Cronaca rosa

Oggi ebbe luogo il matrimonio del Sig. Gianvia Gino tenente nel 79° fanteria con la signorina Michelina Trevisani. Agli sposi le nostre felicitazioni.

Incendio

Ieri in Fauglis verso la 1 ant. nella cantina sottostante all'abitazione della signore Teresa Avinci ved. Bordiga si sviluppò il fuoco. Le fiamme presero subito proporzioni spaventose da far allarmare tutto il paese.

Da Gonars partì una pompa con molti coraggiosi affine di spegnere quel braciere incandescente. La signora Avinci in unione al suo bambino potè porsi in salvo mentre del fabbricato non rimaneva che una parte dei muri maestri. I mobili andarono distrutti e poca cosa rimase sottratta all'elemento vorace.

Il danno supera le 18000 lire assicurate dalla Fondiaria.

Unitamente oggi sono passati alle carceri mandamentali quattro individui che durante l'opera di spegnimento si sono come si vocifera appropriati di oggetti appartenenti alla danneggiata.

Da MANIAGO

Elezioni amministrative

Ci scrivono in data 14:

Domenica 16 corrente avranno luogo le elezioni amministrative per la rinnovazione generale del Consiglio comunale. Pare che non vi sarà lotta essendo stata concordata una sola lista per la maggioranza.

DA FAGAGNA

Nomina del Sindaco

Ci scrivono in data 15:

Ieri si radunò il Consiglio Comunale per la nomina del Sindaco.

Come si prevedeva e si desiderava da tutti venne rieletto l'egregio sig. Luigi D'Orlandi con voti 15 su 17 votanti.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Le deliberazioni della Giunta

(Seduta del 14 febbraio)

Consiglio Comunale

Ha deliberato di aggiungere agli argomenti per la seduta consigliare del 17 corr. la proposta del consigliere Cudugnello di assegnare L. 500 quale sussidio alla Camera del Lavaro.

Censimento del bestiame

Per il censimento del bestiame che dovrà compiersi il 19 marzo p. v. ha designato a completare la Commissione di cui all'art. 6 del regolamento 15 dicembre 1907 i sigg. avv. cav. Capellani, vice presidente della Associazione agraria e della Catiedra ambulante di agricoltura, prof. Flabio Berthod, direttore della Cattedra ambulante e segretario dell'Associazione agraria cav. G. B. Dalan, veterinario ispettore del Macello dott. Umberto Selan, veterinario suburbano, dott. Tacito Zambelli, veterinario, libero esercente, dott. V. Doretti, capoufficio della III^a sezione municipale, Giovanni Ragazzoni ispettore urbano.

Tassa cani

Ho preso in esame lo schema del nuovo regolamento per la tassa custodia ed allevamento dei cani compilato dall'Ufficio competente, ed ha determinato di sottoporlo al Consiglio comunale.

Accademia di Udine

La conferenza dell'avv. Capellani

sulle organizzazioni operaie e sul contratto collettivo di lavoro

Iersera l'avv. cav. Capellani tenne l'annunciata lettura sul tema sopra indicato, tema vasto e complesso come disse lo stesso conferenziere e che certamente non può avere il suo totale svolgimento in una semplice conferenza.

Cominciò col spiegare come si addivenne alle attuali organizzazioni, ch'egli ritiene utili non solo per gli operai, ma anche per gli industriali e proprietari, purchè rimangano sempre nel campo puramente economico e non vi facciano mai entrare la politica.

L'operaio da solo si trova sempre in inferiorità rispetto all'industriale, mentre mediante l'organizzazione trova la forza della collettività.

Ma le organizzazioni operaie per acquistare una vera autorità dovrebbero essere riconosciute giuridicamente, ed è certo che in questo caso diverrebbero più serie nè si abbandonerebbero a pericolose escandescenze.

Viene quindi a parlare del contratto collettivo di lavoro, che può farsi solamente con operai organizzati, ma se le organizzazioni non sono giuridicamente riconosciute, non è possibile di fare una distinzione fra operai organizzati e non organizzati.

Fa poi alcuni brevi cenni storici sulla legislazione operaia dell'Inghilterra, il paese della libertà, e sulle sue *trades' unions* (associazioni di lavoro); sulla legislazione operaia della Francia, della Germania, dell'Austria e dell'Italia.

In tutti i paesi esteri la legislazione si oppose energicamente e lungamente a qualunque coalizione operaia, e solo negli ultimi 30 anni, anche nella stessa Inghilterra, venne riconosciuto anche negli operai il diritto di organizzarsi.

Lo Statuto italiano, invece, riconoscendo in tutti i cittadini il diritto di associarsi, non ha posto alcun veto alle coalizioni operaie.

Dopo avere illustrato l'importante argomento con altre considerazioni, il chiarissimo oratore chiuse la sua interessante e dotta lettura che fu ascoltata con la più intensa attenzione e meritamente applaudita.

La Veglia mascherata di questa sera. Stasera al Minerva ha luogo la Grande Veglia Mascherata di beneficenza pro Ricreatorio Carlo Facci. Si prevede un bellissimo successo.

I FRIULANI A ROMA

Altre notizie sul banchetto inaugurale del sodalizio

Roma 14 matt.

Tra un esiguo gruppo di volonterosi da qualche tempo si ventilava l'idea di costituire in Roma un sodalizio tra friulani allo scopo di procurare un luogo di ritrovo e di agevolare tra loro quell'affiatamento che non deve mancare tra coloro che residenti nella stessa grande città, capitale d'una patria grande, non dimenticano la piccola patria natia. Questa idea nella sera del mercoledì, 12 del mese corr., ebbe consacrata la sua effettuazione con un banchetto organizzato dai signori Cannellotto Tisiotti e Toffoloni.

A questo intervenne quasi un centinaio di nostri comprovinciali, tra i quali ci piace ricordare gli On. Di Prampero, De Asarta, Arturo e Riccardo Luzzatto, Morpurgo, Rota e Solimbergo. Il banchetto si svolse in mezzo alla massima cordialità; e allo Champagne presero applauditi la parola il comm. Torossi, il cav. Toffoloni, il rag. Cannellotto, gli On. Solimbergo, De Asarta, Di Prampero, il sig. Guido Podrecca e infine il comm. Bonaldo Stringher, che giustificando l'assenza del sen. Blaserna ebbe un felicissimo accenno al nostro Friuli Orientale.

Vennero per acclamazione nominati: presidente il comm. Stringher; vice presidente il comm. Torossi; consiglieri il rag. Battaino, il cav. Mucelli, l'avv. Vittorio Podrecca, il sig. Tisiotti, e il cav. Toffolloni. La Sede sociale è in Via Firenze N. 43. *A. F.*

—

P. S. — Vi mando per curiosità la lista cibaria:

Il prin gustà de Sozie dai Furlans a Rome

Mescedanzis di cusine

Risott.. senze la cuàe - Pess lavorad... te Roja — Filett guarnit... par mud di dì — Formadi.. par là sui cops — Miluzz, piruzz e coculis — Budin... di forment turc — Cafè.. cun doi stondagh — Vin neri e vin ch'al trai!..

Uno sciopero senza perchè. E' noto che le operaie impagliatrici della Ditta A. Volpe hanno da due giorni abbandonato il lavoro. Oggi la Ditta ha affisso alla porta dell'opificio il seguente

AVVISO

La Ditta Antonio Volpe ignora perchè le operaie impagliatrici abbiano abbandonato il lavoro, non avendo da esse ricevuta alcuna domanda.

La Ditta esorta le operaie a riprendere senz'altro il lavoro ed a far conoscere direttamente i loro eventnali desideri, i quali, nei limiti dell'equo e del possibile, saranno, come sempre, soddisfatti.

I nichelini da 25 soppressi. Con decreto in data 13 corrente, è stabilita la cessazione del corso legale a datare dal 31 gennaio 1909, delle monete di nikel puro da cent. 25, le quali saranno sostituite dalle nuove di nichelio puro da cent. 20.

Dal 1 gennaio 1909 al 31 gennaio 1913 dette monete da cent 25 saranno cambiate presso le tesorerie del regno e dopo questo termine saranno prescritte.

Mercato di S. Valentino. Ieri prima giornata del mercato, ci fu molto concorso.

Entrati: Buoi 318, venduti paia 79 da L. 795, 900, 950, 1360, 1400.

Vacche 680, vendute 330 da L. 70, 150, 200, 240, 300, 390, 430, 470, 500.

Vitelli 475, venduti 365 da L. 60 98, 120, 160, 190, 200, 225, 260, 300 225.

Cavalli 298, venduti 56, da L. 80, 120, 200, 340, 280, 375.

Asini 34, venduti 8, da L. 22, 40, 55, 66, 120.

Nuova sospensione di carico per Moggio. La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

« Avvertesi che perdurando ingombro alla stazione di Moggio viene prorogata fino a tutto 19 corrente la sospensione di accettazione spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinate ».

La conferenza del prof. dott. Antonini sulla « Mimica del dolore » tenuta ieri sera nell'aula massima dell'Istituto tecnico, venne ascoltatata da pubblico numeroso e scelto; molte le signore.

L'egregio conferenziere è già conosciuto per distinto dicitore, e quando parla tratta sempre argomenti che conosce profondamente.

Egli sa destare il più vivo interesse nell'uditorio, che non si stancherebbe mai di udirlo.

La sua conferenza di iersera fu affascinante.

Citò le opinioni d'illustri scrittori sul tema da lui svolto e poi concluse facendo raffronti opportuni ed efficaci.

Applausi fragorosi interruppero spesso l'oratore e si fecero più insistenti alla chiusa della conferenza.

Unione fra i tabaccai di Udine e Provincia. L'adunanza fra i rivenditori di privative di Udine e provincia che ebbe luogo ieri alle ore 14 nella sala dell'Albergo al Telegrafo, riuscì molto importante, sia per il numero dei soci intervenuti come per gli interessanti oggetti che vennero discussi.

Assisteva l'egregio avv. Poggiolini di Bologna, presidente dell'associazione tabaccai di quella città, il quale presentato ai soci dal presidente sig. Angelo Lietti, parlò ascoltatissimo per ben due ore, dilucidando i diversi deliberati del congresso di Livorno, soffermandosi più di tutto sui vantaggi morali e materiali che ne verranno all'intera classe tabaccai d'Italia, e quando funzionerà la fabbrica dei fiammiferi Cooperativa fra i rivenditori di Privative.

Le parole del valente avvocato ottennero pieno successo, poichè fra i presenti vennero subito sottoscritte quasi cento azioni. Ai soci non intervenuti verranno inviate da questa presidenza le schede di sottoscrizione, così fra non molto, i rivenditori di privative d'Italia potranno con orgoglio vendere al pubblico i fiamimiferi di produzione della propria fabbrica Federale.

Si fa noto ai tabaccai che la presidenza della Federazione Tabaccai di Roma, assistita dall'onorevole Turati, si presentò a S. E. Cotta Favi per ottenere l'abrogazione dell'art. 11 del regolamento sul riposo festivo, pertanto invita tutti i tabaccai a tenere aperte le Rivendite secondo le disposizioni che verranno emanate dalla locale R. Intendenza.

Una « Sezione della Nicolò Tommaseo ». Ci scrivono: In questi giorni verrà diramata una circolare a tutti i docenti friulani per invitarli ad una assemblea, che si terrà in Udine il giorno 2 marzo, onde definitivamente costituire una « Sezione della Nicolò Tommaseo » di Brescia fra gl'insegnanti della Provincia di Udine.

All'assemblea saranno invitate tutte le autorità scolastiche.

La Società si occupera dei problemi dai quali oggi più che mai dipende la forza, morale della scuola, l'avvenire dei figli del popolo ed il bene inseparabile della Patria e del Re. A tale scopo sappiamo che l'istituenda società nei riguardi delle condizioni economiche domanderà due sole cose quanto modeste altrettanto giuste. Si provveda cioè subito perchè abrogata ogni contraria disposizione e tolto tutte le diverse classi e categorie degli insegnanti, lo stipendio iniziale sia fissato in lire 1500 tanto per i maschi che per le femmine e che le pensioni siano liquidate secondo la legge che provvede al collocamento a riposo per gli impiegati dello stato.

Speriamo che nessuno mancherà al nobile appello. C.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura. In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Moruzzo, Rigolato, Cercivento, Tauriano, Latisanotta, Budoia, Oleis, Caminetto, Sanguarzo, Corno di Rosazzo, Rubignacco.

Corsi serali: Zoppola.

Beneficenza. Il Consiglio della Banca Cooperativa udinese, nella seduta tenuta ieri, ha deliberato di fare le seguenti elargizioni:

Istituto Tomadini L. 100; Derelitte L. 100; Società Operaia (per le scuole arti e mestieri) L. 200; (per la scuola superiore) L. 100; Scuola e Famiglia L. 100; Società protettrice dell'Infanzia L. 100; Società Reduci L. 100; Asilo Carità Infanzia L. 100; Colonia Alpina L 100; Casa di ricovero L. 50; Scuole professionali L. 50.

Lieve incidente al tram elettrico. Ieri mattina verso le 10 30, mentre in via Cussignacco passava la vettura n. 2 del tram elettrico, i cavalli attaccati a un carro, fermo in detta via, s'impennarono e andarono a dar di cozzo contro la vettura stessa che subì leggeri guasti.

I due conduttori della vettura Secondo Della Siega e Ernesto Sassano, fecero rapporto dell'incidente alla vigilanza urbana.

Il carro e i cavalli erano di proprietà di certo Enrico Morandini di Lauzacco, che li aveva lasciati in custodia al ragazzo tredicenne Giovanni Galliano.

Un disertore. Stamane si costituì alla P. S. certo Santin Antonio, d'anni 23, da Capodistria soldato nella marina austriaca. Dichiarò d'aver disertato perchè stanco della vita militare e per la eccessiva disciplina a cui era soggetto.

Bollettino meteorologico

Giorno 15 Febbraio ore 8 Termometro + 3.
Minima aperto notte +1. Barometro 763
Stato atmosferico bello Vento O.
Pressione: crescente Ieri: bello
Temperatura massima: 11.1 Minima: +0 5
Media: +5 13 Acqua caduta ml,

ULTIME NOTIZIE

OTTANTENNE SUICIDA

Ci telefonano stamane da S. Daniele:

Nel sobborgo sopracastello conviveva coi figli Giuseppe e Nicolò (quest'ultimo presentemente al lavoro nel Canadà) certo Pietro Tissino d'anni 82, il quale affetto da qualche tempo da mania senile manifestava propositi suicidi, lagnandosi che tardasse troppo l'ora sua di morire, Invano i famigliari lo sorvegliavano e con ogni attenzione procuravano distoglierlo dai suoi cupi pensieri: il povero vecchio persisteva di metter fine ai suoi tardi giorni.

Infatti ieri, appena desinato, scomparve da casa, o meglio salì in granaio, attaccò ad una trave un filo di ferro, nel quale aveva praticato un nodo scorsoio, mise dentro la testa e si lasciò andare penzoloni. Deve aver penato a morire, perchè il laccio era alto da terra poco più di un metro, tanto che il suicida stava perfettamente ginocchioni sull'impiantito. Si vede che egli era assolutamente deciso a morire.

La nuora Albina Battellino recatasi sul granaio per non so quale occorrenza trovò il cadavere del suocero nella posizione sopradetta.

Esterrefatta dallo spavento si mise a gridare al soccorso, che se anche fosse stato pronto riusciva inutile.

Oggi seguirono i funerali del vecchio suicida.

L'on. Papadopoli fuori di pericolo

Venezia, 15 notte. — A tardissima ora giunse un dispaccio che assicurava fuori di pericolo l'on. Angelo Papadopoli, trovato stamane in istato di quasi completa asfissia nella sua stanza per una fuga di gas.

Nella brutta circostanza si potè vedere le larghe e vive simpatie che il conte Anzolo gode a Venezia, in tutti i ceti. Egli è veramente il nobiluomo amato da tutti per la generosità dell'animo e il coraggio delle iniziative.

I veneti e la sospensiva

Roma, 14. — Dei deputati veneti votarono per la sospensiva: Badaloni, Ottavi, Pozzato e Zabeo.

Sciopero a Milano risolto in poche ore

Milano, 14. — Stamane alle 10 i gasisti hanno proclamato lo sciopero, per protestare circa la scelta del personale da adibirsi al nuovo stabilimento di Bovisa, ed abbandonarono il lavoro. Furono iniziate tosto trattative.

In seguito al risultato negativo avuto da una commissione recatasi al Municipio a chiedere appoggio, gli scioperanti ripresero il lavoro.

Dimostrazioni pro Nasi a Trapani

Trapani, 14. — All'arrivo dell'avvocato Martni, della difesa di Nasi, per la rogatoria Piacentino, si rinnovarono le dimostrazioni nasiane. L'avv. Martini fu oggetto di dimostrazioni da parte del popolo; parlerà stasera nel salone della borsa sul processo dell'ex ministro.

Eccessi di italiani in Germania

Berlino, 14. — Certo Narciso Scarenzi, di Reggio, lavorava da muratore insieme ad Antonio Gavani, ma fra loro scoppiò una rissa per motivi di gelosia a causa della moglie dello Scarenzi; questi piantò un pugnale nel ventre al Gavani, il quale si trova ora in fine di vità. Lo Scarenzi è latitante.

Nel villaggio di Spittel presso Forbach nella Lorena, il macellaio Peters, avendo chiesto ad un operaio italiano la restituzione di un debito, l'italiano rispose con percosse.

Poscia dodici italiani accorsi, assalirono a revolverate ed a sassate la casa del Peters tutto demolendo. Accorsi i gendarmi tre italiani furono arrestati; e gli altri fuggirono.

A proposito di eredità

L'importanza etiologica della eredità nella trasmissione di tante malattie, è, nel nostro caso, della gotta, è indiscutibile.

L'eredità, nella gotta, è in giuoco in più della metà dei casi.

Però niente di preciso si sa sui dettagli dell'ereditarietà (età, influenze diverse dei due genitori, ecc.)

Il fatto che i fenomeni principali della gotta ordinariamente non si sviluppano che in un'età relativamente avanzata (fra i 30 e i 40 anni), quando cioè già i genitori possono avere avuto dei figli, non spiega a prima vista perchè questi debbono con ogni probabilità andar soggetti essi pure alla gotta. Ma più strano può sembrare che da genitori, ambedue esenti da gotta, possano nascere figli i quali presentino fino dai primi anni di vita quelle forme morbose della pelle, dei nervi o dell'apparato digerente, che caratterizzano l'abito gottoso, e che danno poi luogo nell'età adulta ai fenomeni classici della gotta stessa.

Ciò avviene principalmente nei matrimoni fra consanguinei e quando nelle famiglie dei rispettivi coniugi esistono casi di gotta od altra forma di artritismo (obesità, renella, calcolosi, diabete, ecc.)

In questo caso il matrimonio fra consanguinei dice il D.r FERE, agirebbe come una specie di stimolo, di risveglio a questa disposizione patologica.

Nei matrimoni, oltre le carte dello Stato Civile, sarebbero necessarie pure le carte dello stato sanitario dei coniugi, non solo, ma anche dei genitori e degli avi, e ciò per prevenire e rimediare — quando è possibile — l'accumulo delle disposizioni morbose ereditarie. Per la gotta, l'uso dell'Antagra della Ditta Bisleri di Milano, può essere utile appunto per correggere queste disposizioni e per non creare dei figli la cui vita sia poi votata ad una delle più ostinate, gravi, e noiose malattie.

Ogni vento non scuote il noce

E' sicuro che la mondiale birra di Puntigam, ad onta del gareggiare di altre birre, resterà sempre impavida e trionfante regina di esse, imponendosi a loro non già per concorrenza di prezzo ma per l'insuperabile sua qualità frizzante e saporita, leggera e sana in una parola per la sua perfezione.

E chi dunque non acquisterà la Puntigam?

Fra tutti i vantaggi ch'essa offre non ultimo si deve calcolare quest'anno l'assicurato servizio inappuntabile con fornitura gratis di ghiaccio cristallino a tutti i clienti e d'appositi macchinari, nuovo modello, per la spinatura della birra.

Mercati d'oggi

Cereali	*all'Ettolitro*
Granoturco	da L. 11.— a 11.75
Cinquantino	» 9.— a 10.—
Fagiuoli	» 25.— » 28.—
Frutta	*al Quintale*
Pomi	da L. 13.— a 35.—
Castagne	» 8.— » 13.—

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 febbraio 1908

Rendita 3.75 % (netto)	L. 103.32
» 3 ½ % (netto)	» 102.03
» 3 %	» 68 50
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1251.75
Ferrovie Meridionali	» 677.50
» Mediterranee	» 401.25
Società Veneta	» —.—
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100 02
Londra (sterline)	» 25 18
Germania (marchi)	» 122.90
Austria (corone)	» 104.44
Pietroburgo (rubli)	» 262.98
Rumania (lei)	» 97 25
Nuova York (dollari)	» 5.13
Turchia (lire turche)	» 22.56

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.30 — D. 17.15 — O. 18.10
per Cormons: O.5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14
per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5
per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 — 14.40 — 18.20

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25
da Cormons: O. 7.32—D. 11.6—O. 12,50—D. 19.42—O. 22.58
da Venezia: O. 3.17 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.5 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.37 — 17.52 — 21.18
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.46

Dott. I. Furlani, Direttore
Principigh Luigi, gerente responsabile

Comunicato

Contrariamente alla Dichiarazione ieri pubblicata dal signor Enrico Giambone tengo a dichiarare che *l'unico proprietario e direttore* dell'« Avvisatore Veneto » è il sottoscritto e che nessun'altra persona ha ingerenza in tale periodico.

Glauco Mamoli

MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi, di efficacia assoluta nell'**Istituto Aero - Elettroterapico di Torino,** unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione « Malattie di Petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema Polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza;* guarigione della **Tubercolosi Polmonare in 1° stadio** e delle **Pleuriti** con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa vera *tisi polmonare* come pure in tutte le **Malattie dell'Apparato Circolatorio** (*Vizii valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi del cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. *Giovedì* e *Domenica*, dalle 17 alle 19. *Consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3|5 delle spese vive di costo.

Chiedere **opuscoli** e schiarimenti che si inviano **gratis.**

EMULSIONE SCOTT

Diciotto Anni di Pratica

Genova, 6 Dicembre 1905.—" Da circa 18 anni prescrivo

L'EMULSIONE SCOTT

specialmente ai bambini linfatici, rachitici e scrofolosi; sempre mi diede buoni risultati e qualche volta meravigliosi."

Dott. GIUSEPPE CASSINI
Medico - Chirurgo - Ostetrico
Via Milano No. 19a, Genova.

I Medici prescrivono costantemente la Emulsione Scott perchè ne conoscono i componenti, cioè olio di fegato di merluzzo della Norvegia della qualità più fina, ridotto, col processo originale di **SCOTT,** in una crema gradevole alla vista ed al palato e facilmente digeribile. La efficacia ricostitutiva e l'impareggiabile assimilabilità della Emulsione **SCOTT** si presta in modo eccezionale nella cura del linfatismo, della scrofola, del rachitismo ed in tutti i casi ove si richiede una potente azione vitalizzante. E' per le succitate ragioni di forma chimica e qualità di componenti che la Emulsione **SCOTT** fornisce risultati così tanto superiori a quelli delle altre emulsioni.

Usata sempre Emulsione con la marca "pescatore" che distingue quella preparata col processo Scott

Per avere effetti soddisfacenti bisogna usare il rimedio genuino e non le imitazioni. La marca della Emulsione SCOTT è un "Pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso."

Trovasi in tutte le Farmacie.

EMULSIONE SCOTT

Antinevrotico De Giovanni

... nello stabilimento e nella pratica privata l'ho trovato efficacissimo.

PROF. ANTONINI — UDINE

Municipio di Udine

Giovedì 20 e venerdì 21 febbraio corr. *alle ore 10* avranno rispettivamente luogo le Aste dei lavori per costruzione dell'edificio scolastico di *S. Rocco-Cormor* e di quello per Baldasseria.

I capitolati sono visibili presso l'Economato.

Comune di Osoppo

A tutto 10 marzo p. v. è aperto il concorso medico in Osoppo verso lo stipendio di L. 3000 al lordo della R. M. per la generalità degli abitanti.

La popolazione è di 2888 persone secondo l'ultimo censimento. Documenti di rito. Speciale Capitolato regola la condotta.

Il Sindaco
GIACOMO DI TOMA

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola Orecchio

del cav. dott. Zapparoli
specialista
Udine VIA AQUILEIA, 86
Visite **tutti i giorni**
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 317

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo **Ricostituente** dopo le convalescenze e pei bambini deboli).

(vedi avviso in quarta pagina)

PER LE SIGNORE

Durante il Carnevale al negozio *Al Buon Gusto* in via Cavour, si confezionano su misura e si noleggiano

DOMINÒ SETA

neri e colorati, e **Cappelli fantasia** per costumi da festa da ballo.

Merce nuova a prezzi convenienti.

MARGHERITA TOTARO

Tutti a Paderno!

Tutte le domeniche di Carnovale, nonchè il Giovedì Grasso e l'ultimo giorno, si daranno grandi feste da ballo a Paderno nella sala Bertoli.

Il Giovedì Grasso, al miglior gruppo di maschere verrà assegnato un ricco premio.

L'osteria condotta dai f.lli Zuiani sarà fornita di vini nostrani e buona cucina.

Ditta COSIMO UNGARO

TOLMEZZO

Negoziante in VINI e OLII

avverte la sua spett. Clientela che i suoi prodotti *analizzati* dall'Autorità Governativa furono trovati *genuini sotto ogni riguardo.*

Vendita al minuto e all'ingrosso in TOLMEZZO, Via Q. Ermacora, 6, alla Centrale, e Via Mazzini, 8, succursale.

Prezzi speciali e da non temere concorrenza ai rivenditori ed osti.

POLVERI D.r MONTI

antiepilettiche

contro Epilessia, Isterismo e MALATTIE NERVOSE

Lire **5** la scatola franca

Dirigere commissioni e vaglia alla

Premiata Farmacia D. MONTI
all'*Aquila Reale*
Castelfranco Veneto

Trovansi in tutte le Farmacie.

Deposito in UDINE presso
G. Comessatti, Via Mazzini, 13

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —

Amaro tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

APPARTAMENTI d'affittare

con riscaldamento a termosifone

nel PALAZZO CONTARINI

UDINE - Via Manin

CARNOVALE 1908

Qualunque articolo da BALLO

in **Cotone Lana Seta**

si trova nel negozio

F.lli CLAIN & C.

UDINE

Dott G. CAPPELLARO

specialista per le

MALATTIE D'OCCHI

Già assistente dell' Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi

Correzione dei difetti di vista

Chirurgia oculare

Consulti dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

in Via Aquileia N. 7 - Udine

Visite gratuite per i poveri
Lunedì e Giovedì mattina

Giovane ventenne con licenza fisico-matematica, conoscendo bene francese, tedesco, desidera impiegarsi presso industriali, banche, o come disegnatore. Miti pretese. Dirigere offerte all'Agenzia A. Manzoni e C., Udine.

Malattie della BOCCA e dei DENTI

Dott. Erminio Clonfero
Medico-Chirurgo-Dentista
dell'« **Ecole Dentaire** » di Parigi

Estrazioni senza dolore. Denti artificiali. Dentiere in oro e caucciù. Otturazioni in cemento, oro, porcellana. Raddrizzamenti. Corone, lavori a ponte.

Riceve dalle 9-12 alle 14-18
Udine, Via della Posta, 36, 1 p.
— Telefono 252 —

I veri dentifrici *Botot*, di fama mondiale (Acqua-Polvere a Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano e Roma.

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Depositi ed Impianti

di apparecchi sanitari e gabinetti per bagni

Impianti di riscaldamento

a Termosifone e Vapore

con caldaie « Strebel » originali

e Radiatori perfetti ed eleganti

Progetti e preventivi a richiesta

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2 — la riga contata.

GUIDO ERMACORA

IMPORTAZIONE LEGNA E CARBONI

Deposito Via Prefettura n. 10 — Udine

Con **macchinario** per la lavorazione della **Legna da fuoco** — **Carbone legna**, faggio, rovere, ontano trivellato — Carbonina — Segatura.

Servizio franco in qualsiasi punto della città

Si **trasporta** per il quantitativo minimo di q.li 20 **carbone legna** in qualsiasi **paese della provincia** a prezzi da convenirsi.

SPEDIZIONI DIRETTE A VAGONI COMPLETI DALL'ESTERO

Assoluta concorrenza nei prezzi ed esattezza nei pesi nonchè nella consegna.

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

UDINE — Via Savorgnana, 16

BAFFI E BARBA

Pomata ungherese profumata L. 2. **Brillantina** profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso *A. Manzoni e C.* Milano, via S. Paolo, 11.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

ANNUNZI VARI

La Ditta A. MANZONI e C. di Udine, *Via della Posta*, 7, — continua in questo giornale, come negli altri di Udine da essa appaltati: *Giornale di Udine*, *Patria del Friuli*, *Crociato* — tale rubrica, la quale risponde pienamente allo scopo per cui venne ideata, cioè: comunicare col pubblico verso spesa minima.

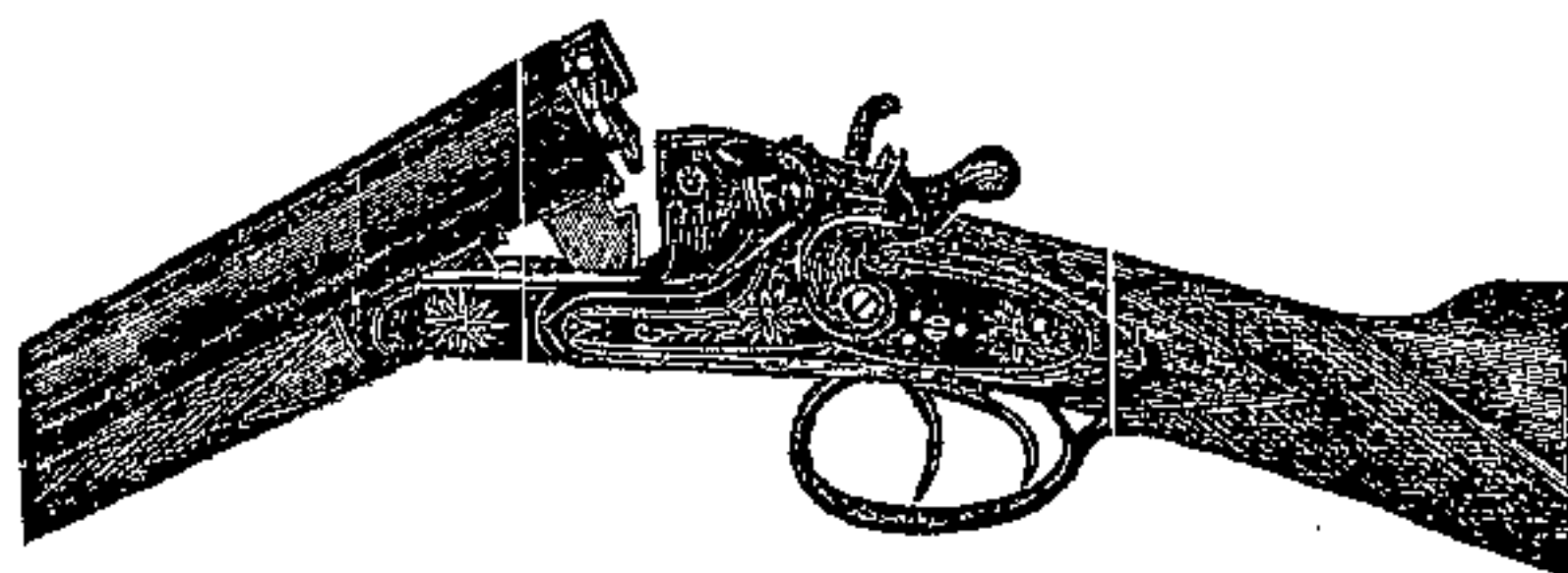
Viaggiatore ventiquattrenne, ramo Seme-Bachi, tutt'ora presso importante stabilimento, desidererebbe cambiare per migliorare sue condizioni. Pratico in tale commercio, e per l'ammasso bozzoli, ottime referenze. Indirizzare offerte a Corbella Mauro, Via Moscova 50 — Milano.

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono, si possono aggiustare perfettamente col mastico o col vetro solubile che trovasi presso la ditta *A. Manzoni e C.* Milano, via S. Paolo, 11. Il mastico per porcellana L. 1, il vetro solubile cent. 70, franca per il Regno cent. 15 di più.

COLTURI e LORENZOTTI

Fabbrica d'Armi

BRESCIA

Via S. Martino, N. 12

Fucili da caccia, usuali e di lusso
REVOLVERS - ACCESSORI - CARTUCCIAMI
Laboratorio speciale per riparazioni
RETI DA CACCIA, DA PESCA E DA AGRICOLTURA
Vendita a prezzi di assoluta convenienza
Catalogo gratis a richiesta.

ESAMEBA

profilattico della malaria
Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del **cicchetto** mattutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica.
Domandate il bicchierino di **ESAMEBA**!

Esanofele (**formula Baccelli**)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica pei bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

FONTE BRACCA

vicina a SAN PELLEGRINO
Stazione Ambria — Linea Bergamo-San Pellegrino
Acqua alcalina - litiosa - antiurica - anticatarrale
OTTIMA PER TAVOLA
Raccomandata dalle migliori notabilità mediche
Trovasi presso tutte le **Farmacie** — **Drogherie** — **Restaurants**
Rappresentanti generali A. MANZONI E C. *Milano - Roma - Genova*

RONCEGNO

La più forte Acqua minerale naturale Arsenico-Ferruginosa

raccomandata dalle principali Autorità Mediche contro:
Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Malaria, Rachitismo, Diabete, Basedow.
Ottimo ricostituente dopo le **Convalescenze** e pei **bambini deboli.**
La cura dell'Acqua da bibita (a domicilio) si fa tutto l'anno.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

A. MANZONI & C.

MILANO (S. Paolo 11) - ROMA-GENOVA

BAGNI Arsenicali Ferruginosi e Soggiorno climatico nell'Alpi Trentine, ore 3 1/2 da Verona, 1 1/2 da Trento, ferrovia: TRENTO-RONCEGNO.

Stabilimento Balneare
(con tutte le cure complementari)
Grand Hôtel des Bains
(completamente rimodernato)
Park Hôtel (apertura Primavera 1906)

PRIMO ORDINE
Caloriferi - Illum. Elettrica
Lifts - 250 stanze e saloni
Pension -- Prezzi modici

100000 metri quadr. di parco ombroso di annose conifere
Magnifica posizione dominante la Valle del Brenta e le Dolomiti. Clima costantemente mite, Aria montanina, balsamica — 2 Tennis — Festeggiamenti — Salon Teatro — 2 Concerti giornalieri.

dal 15 Aprile fino nell'Ottobre

BICCHIERI DI LEGNO QUASSIO

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. - L. **1.50** cadauno, franco per tutto il regno L. **1.90** — Vendita all'ingrosso ed al minuto dalla Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:
E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:
E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** — Vince le **diarree** più ostinate.
L'ESTRATTO di KEFIR é il più economico e diffuso dei digestivi.
Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI E C.** Chimici-farmacisti,
MILANO - ROMA - GENOVA
Istruzioni a richiesta. — Si vende presso le principali Farmacie.